

## Siracusa, grande e cospicuo libro della storia di Sicilia e del Mediterraneo

Uno dei primi viaggiatori a visitare Siracusa, la città fondata dai greci di Corinto nel 734 a.C., fu Jouvin de Rochefort che nel 1672 così ebbe a scrivere: ...*Siracusa è stata un tempo la più bella e la più grande città di tutto l'universo. Atene stessa fu abbandonata dai suoi cittadini che volevano venire ad abitare a Siracusa, attratti dalla fama della sua terra e dalle meraviglie che ne facevano la prima città del mondo.*

Molti fra i viaggiatori, per via della loro conoscenza del mondo classico, si cimentavano nella professione di guida *ante litteram* come lo scrittore francese Dominique Vivant Denon il quale, per dar vita al *Voyage Pittoresque de Naples et de Sicile*, opera straordinaria per la conoscenza dell'Italia e della Sicilia, accompagnò architetti e disegnatori sui luoghi storici in essa descritti.

Ma se il *Grand Tour* rappresenta il momento storicamente attestato della riscoperta delle *Antiche Siracuse*, andando a ritroso nel tempo si scoprirà come, sin dal periodo greco, la città fu meta di *visitatori* eccellenti, da Platone a Cicerone, sino a quel Federico II, il quale, profondo conoscitore del nostro territorio, fu anche il primo *sovrintendente* della storia.

E oggi, cosa prova il viaggiatore che da ogni parte del mondo visita Siracusa? Spesso molto meno informato rispetto agli antichi, rimane stupefatto nell'apprendere che qui ogni civiltà ha lasciato tracce indelebili del proprio passaggio e oggi, grazie ai risultati delle indagini archivistiche, archeologiche e monumentali, si riesce ad avere l'idea di una città dal ruolo primario, dal ruolo di vera e propria capitale.

Scoprire che la città che stanno visitando fu vittoriosa contro Atene, patria di Archimede, meta di sosta di San Paolo, luogo ove morì Costante, città natale del poeta Ibn Hamdis, assegnata in feudo a Giordano, *urbis fidelissima* a Federico II, città angiona, aragonese, spagnola, borbonica, moderna e contemporanea, è una vera sorpresa e lascia nella maggior parte di loro il desiderio di ritornare in questa Siracusa, grande e cospicuo libro della storia di Sicilia e del Mediterraneo.



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



G8  
SIRACUSA  
22-23-24 Aprile 2009



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



G8  
SIRACUSA  
22-23-24 Aprile 2009

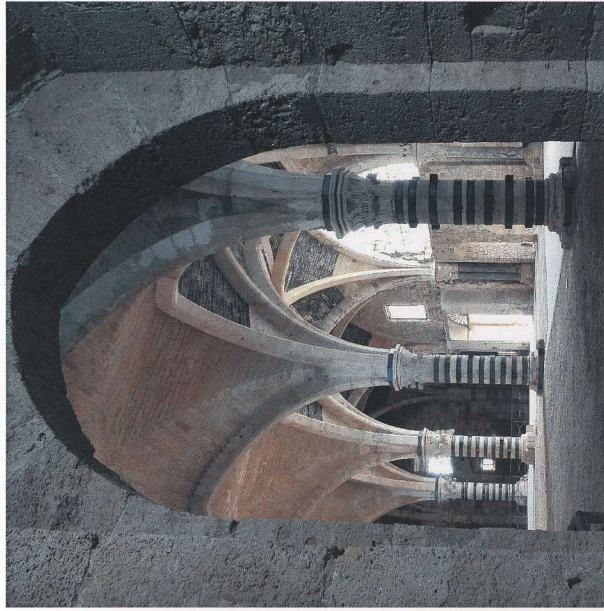
Testi  
Laura Cassaturo

Foto  
Daniele Alfifi

Realizzazione

Emanuele Romeo Editore by Emarom sas

## I Luoghi del G8 Ambiente a Siracusa



### Castello Maniace

L'edificio fu fatto costruire a Siracusa, nell'estrema propaggine di Ortigia, tra il 1232 e il 1240 dall'imperatore di Germania e re di Sicilia, Federico II Hohenstaufen, ma è noto col nome del capitano bizantino Giorgio Maniace. Grazie al ciclo di restauri operati a più riprese soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, il Castello è stato aperto al pubblico da pochi anni, restituendolo alla città.

Il monumento è un tesoro di inestimabile valore, testimone di una fase storica, quella sveva, della quale forse si rischiava di perdere la memoria. L'interno è caratterizzato da un unico ambiente: la sala ipostila. Essa è determinata da 16 colonne libere che sorreggono 25 volte a crociera, da 4 semicolonne angolari e da 4 semicolonne a parete per ogni lato. Il salone colpisce per il fantastico susseguirsi di colonne libere in calcare, che culminano con i capitelli riccamente decorati, da cui si dipartono i costoloni che marciano le splendide volte a crociera.

Simbolo del potere e dell'autorità, il Castello può considerarsi un *trait d'union* tra l'Oriente e l'Occidente, ove i due diversi modi di pensiero si uniscono e si compenetrano, filtro tra due diverse e lontane culture che nella terra di Ortigia, frequentata senza soluzione di continuità attraverso i millenni, trova il suo naturale sostrato.



### Hotel des Étrangers et Miramare

L'Hotel des Étrangers et Miramare è un albergo unico per un soggiorno indimenticabile. Esclusivo e di rara bellezza, è stato dedicato ad una delle città più belle del Mediterraneo: Siracusa. Costruito alla fine del 1800, presenta un gusto neoclassico tipicamente siciliano.

La magnificenza dell'Hotel des Étrangers et Miramare è la cornice ideale per ospitare eventi, banchetti e ricevimenti che si distinguono. Il Ristorante "Roof garden", regista dei sublimi sapori della cucina mediterranea, offre un'incantevole vista del mare e della Fonte Aretusa. Al Bar sono serviti i migliori cocktails internazionali. L'Hotel des Étrangers et Miramare dispone di 78 camere, di cui alcune lussuose suites. I balconi privati affacciano sul mare e sui giardini ricchi di rarità botaniche. Pregiati sono gli arredi e moderni i comforts. Il Centro Congressi dispone di sale con luce naturale. La sua sala plenaria può accogliere fino a 330 persone e presenta ampi spazi espositivi.



### Grand Hotel Ortigia

Il Grand Hotel Ortigia è ubicato a ridosso di un mare blu profondo, a due passi dalla Fonte Aretusa (...*la Dea Diana sottrasse la giovane Aretusa dalle insistenze amorose del Dio Alfeo e la trasformò in fonte d'acqua...*), all'interno dell'isola naturale d'Ortigia, dalla quale prende il nome, appunto.

In pieno centro storico, ma non distante dalla città nuova, l'albergo, quattro stelle superiore, è situato alla Marina di Siracusa, tanto che uscendo, a cinquanta metri, è possibile imbarcarsi per le gite organizzate e per la spiaggia dell'albergo, a Punta del Pero, che è aperta da giugno a settembre.

Costruito ai primi del Novecento, l'edificio ha ormai cent'anni di vita; e seppure sia stato completamente ristrutturato nel 1995, mantiene inalterate le originarie linee architettoniche e il fascino del suo Liberty. Al suo interno si conservano in perfetto stato le Mura Spagnole (*Sala Bastione*) e altri reperti archeologici nell'area cosiddetta "Piccolo Museo".